



Assemblea Generale

RIDE

Si è riunita a Napoli l'Assemblea Generale Costituente della "**RIDE – Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo**": l'organismo co-fondato dal Ministero degli Affari Esteri (che svolge il ruolo di supervisione e garanzia) e da soggetti istituzionali e della società civile italiani per valorizzare e mettere a sistema le molteplici iniziative ed attività che in Italia si svolgono nell'ambito del dialogo interculturale con i Paesi euromediterranei.

La RIDE ha anche la rappresentanza - con i 110 Membri che hanno sinora aderito - della "**Fondazione Euromediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture**", rappresentata all'Assemblea da **Paul Walton**.

I 78 membri – su 110 aderenti – che hanno partecipato all'Assemblea di Napoli, hanno ratificato lo Statuto ed eletto i membri del Comitato Esecutivo, nonché adottato il logo e definito il programma di attività per gli eventi in programma a Napoli alla fine di ottobre 2014 in occasione del Decimo Anniversario della Fondazione Anna Lindh: in particolare, sarà organizzato un incontro internazionale di alto livello sul tema "**Piazze per la pace: vivibilità e dialogo interculturale**". Tutte le decisioni sono state assunte all'unanimità.

Il Comitato Esecutivo risulta così costituito: **Paola Bovier** (Rete Euromecity), **Marisa Garito** (Università Uninettuno), **Salvatore Calleri** (Fondazione Caponnetto), **Enrico Granara** (Ministero degli Affari Esteri), **Giovanni Serra** (Cooperativa sociale Dignità del Lavoro), **Evelina Farace** (Associazione Leucosia), **Roberto Russo** (Fispmed), **Renato Franco Natale** (Associazione Jerry Masslo), **Michele Capasso** (Fondazione Mediterraneo), **Carmine Nardone** (Futuridea), **Elisa Adorno** (Istituto Paralleli).



I membri del Comitato Esecutivo ed i responsabili delle Sezioni Tematiche della RIDE



Un momento dei lavori dell'assemblea

Mediterraneo: ecco RIDE, rete per dialogo euro-mediterraneo	>> 2
Mediterraneo: eletti membri comitato esecutivo RIDE	>> 2
Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo (Statuto)	>> 3/4

Mediterraneo: ecco Ride, rete per dialogo euro-mediterraneo

L'idea è di portare dall'Italia le "migliori esperienze"

Si chiama "Ride, Rete italiana per il dialogo euromediterraneo" ed è una Onlus che intende promuovere lo scambio tra le sponde del Mediterraneo in vista di due appuntamenti importanti: il Semestre italiano alla guida dell'Europa e i dieci anni della Fondazione Anna Lindh, concepita proprio a Napoli nel 2003.

"Ciò che serve è un salto di qualità": lo afferma Enrico Granara, ministro plenipotenziario degli Affari Esteri che ha spiegato, in occasione dell'Assemblea generale di 'Ride', nella sede della Fondazione

Mediterraneo, che "proprio come Ministero degli Affari Esteri abbiamo deciso di diventar cofondatori della 'Ride', lasciando la possibilità a chiunque voglia non solo di aderire, ma anche di contribuire con idee e progetti, così da proporre qualità e originalità". L'idea è di portare dall'Italia nel resto del bacino del mediterraneo "le migliori esperienze". "Penso alla ricerca scientifica applicata - ha sottolineato - e, per esempio, alle traduzioni di testi accademici arabi nelle altre lingue europee, a cominciare dall'italiano". Cosa che richiederà "una forte sinergia con tutto il mondo accademico italiano". Tra un mese, ha fatto sapere Granara, dalle sponde italiane del mare nostrum, partirà il progetto "Mediterranea", un'iniziativa di navigazione velica di cui sarà protagonista lo scrittore Simone Perrotti, che, in un'esperienza pluriennale, toccherà le coste degli altri Paesi che vi si affacciano. "Ha un significato simbolico evidente - ha aggiunto - di pace e dialogo". Inoltre sarà in contatto con i laboratori del Cnr di Genova per effettuare piccole rilevazioni di biologia marina.

Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo, ha evidenziato che, nel corso di Mediterranea, che durerà 5 anni, a seconda dei posti dove approderà la nave, si discuterà delle questioni di quei territori. Così, per esempio, "se andrà ad Aleppo, si parlerà della Siria, e lo stesso varrà per la Grecia, per Istanbul e per tutti i Paesi". "Dobbiamo mettere insieme tutte le eccellenze italiane che operano per la promozione del dialogo - ha affermato Capasso - Informazione, comunicazione, media, patrimonio culturale, vivibilità, città: sono tante le sezioni tematiche della 'Ride' in cui confluiscono le esperienze più importanti e che sono state legittimate con regole statutarie indispensabili per il dialogo e per la rappresentatività".

(Comunicato Ansa del 05 aprile 2014)



Alcune immagini dei lavori dell'assemblea



Mediterraneo: eletti membri comitato esecutivo Ride

L'assemblea generale costituente della Rete italiana per il dialogo Mediterraneo, organismo cofondato dal Ministero degli Esteri e da Istituzione ed associazioni civili per coordinare iniziative a favore del dialogo euromediterraneo a conclusione dei lavori svoltisi a Napoli ha ratificato lo statuto e definito il programma di attività per eventi in programma a Napoli ad ottobre 2014 in occasione del decimo anniversario della Fondazione Anna Lindh. In particolare sarà organizzato un incontro internazionale sul tema

"Piazze per la pace": vivibilità dialogo interculturale. Il Comitato esecutivo risulta così costituito: Paola Bovier (Rete Euromecity), Marisa Garito (Università UniNettuno), Salvatore Calleri (Fondazione Caponnetto), Enrico Granara (ministero degli Affari Esteri), Giovanni Serra (Cooperativa sociale dignità del lavoro), Evelina Farace (Associazione Leucosia), Roberto Russo (Fispmed), Renato Franco Natale (Associazione Jerry Masslo), Michele Capasso (Fondazione Mediterraneo), Carmine Nardone

(Futuridea), Elisa Adorno (Istituto Paralleli). Nella sua prima riunione Il Comitato esecutivo ha designato all'unanimità i responsabili delle sezioni Tematiche della Ride: Franco Rizzi (Reti universitarie mediterranee), Nabila Zayati (Ansamed, Comunicazioni e media) Maria Pia Balducci (Arte e creatività), Massimo Pica Ciarrarra e Luciana de Rosa (Architettura e vivibilità nella città), Adalberto Berardini e Francesco Lo Surdo (Religioni, dialogo e spiritualità), Imma Di Napoli

(Relazioni, benessere sociale e migrazioni), Serena Romano e Stefania di Campli (Diritti umani e questioni di genere), Lorenzo Kihlgren Grandi (Giovani e dialogo interculturale), Eugenia Ferragina e Stefano Garrone (Ricerca sul Mediterraneo), Lucia Falco (Teatro), Urbano Stenta (Gruppi vulnerabili), Lorenzo Diana (Criminalità organizzata), Simone Pedrelli Carpi (Turismo culturale), Luigi De Luca (Eventi culturali), Marzia Stenti (Apprendimento interculturale).

(Comunicato Ansa del 05 aprile 2014)



Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo

STATUTO

Articolo 1

Costituzione – Sede – Durata

è costituita l'associazione non governativa di utilità sociale denominata: "RIDE – Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo Onlus" con sede in Napoli alla via Depretis n. 130.

La "RIDE – Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo Onlus", con durata illimitata, sarà sottoposta al riconoscimento delle Nazioni Unite – quale Organizzazione non governativa d'interesse internazionale intesa a realizzare i principi della carta dell'ONU – ed a quello dell'Unione Europea – quale Istituzione intesa a concorrere alla realizzazione dei principi ed obiettivi del partenariato euromediterraneo contenuti nella Dichiarazione di Barcellona del novembre 1995 e, specialmente, a realizzare gli obiettivi della "Fondazione Euromediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture" (FAL) della quale la "RIDE" si costituisce come "Rete Italiana".

Le azioni promosse dalla "RIDE" nell'ambito del partenariato euromediterraneo saranno svolte specialmente con Istituzioni ed Organismi appartenenti ai 43 Paesi aderenti all'Unione per il Mediterraneo (UpM) e, in modo prioritario, con i membri della FAL.

Articolo 2

Natura giuridica

La "RIDE – Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo Onlus" è un'associazione non governativa senza fini di lucro (organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

Articolo 3

Finalità

La costituzione della "RIDE" intende apportare un concorso per la creazione di un'area di pace e prosperità condivisa, già preconizzata nel 1995 dalla Dichiarazione di Barcellona ed assunta come azione prioritaria dalla FAL nell'ambito dell'Unione per il Mediterraneo.

La "RIDE – Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo ONLUS" è la consociazione di istituzioni pubbliche e private e di organismi non governativi e della società civile che operano in Italia per promuovere il dialogo tra le culture nello spazio euromediterraneo.

Le finalità principali sono:

1. promuovere il dialogo tra le culture nello spazio euromediterraneo, attraverso il potenziamento della creatività letteraria, artistica e scientifica, lo sviluppo degli studi, il progresso delle scienze e delle tecnologie e la promozione della difesa dei diritti umani;
2. individuare valori condivisi e condivisibili che abbiano una chiara valenza culturale, pur nel rispetto delle specificità, al fine di promuovere il dialogo tra le culture nello spazio euromediterraneo;
3. promuovere lo sviluppo di visioni sociali e culturali fondate sull'eguaglianza tra esseri umani, a prescindere da distinzioni fondate sul sesso, le condizioni sociali e economiche, il credo religioso, le opinioni politiche, l'orientamento sessuale, il colore della pelle, l'origine nazionale e ogni altra condizione eventualmente discriminante e fondate altresì sul rispetto dell'ambiente per affrontare i nuovi problemi della società globale e le sfide della società contemporanea;

4. agire, in particolare, per l'applicazione di principi di rispetto della uguaglianza "uomodonna" nella organizzazione istituzionale, politica e della società civile, superando ogni discriminazione di genere;

5. istituire un "forum permanente" di incontri, analisi e discussioni al fine di produrre azioni e pubblicazioni tese a promuovere la coesistenza e l'interazione di gruppi umani di diversa memoria e identità storica e sociale, nonché a rendere convergenti i diritti umani nella regione euromediterranea;

6. essere strumento culturale e scientifico dell'Italia nell'ambito del partenariato euromediterraneo al fine di promuovere un dialogo generale aperto e costruttivo che favorisca l'incontro, lo scambio, l'accettazione reciproca, la collaborazione e la solidarietà tra Paesi vicini, spesso difficilmente concordi e non di rado ostili;

7. sostenere le minoranze linguistiche e socio-culturali al fine di favorire un'interazione storico-sociale capace di custodire e valorizzare le singole identità e la reciproca interazione;

8. Condividere le finalità e gli obiettivi statuari della "Fondazione euromediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture" (FAL), ponendosi come rappresentanza italiana della stessa (Rete Italiana FAL)

dazione Laboratorio Mediterraneo Onlus (detta "FONDAZIONE MEDITERRANEO"), Fispmed Onlus, Istituto Paralleli.

2a I rappresentanti ufficiali di istituzioni e di organismi della società civile italiani che operano per il dialogo tra le culture nello spazio euromediterraneo. Non possono farne parte istituzioni ed organismi che abbiano, in quanto tali o mediante una rilevante parte dei loro Membri, offerto supporto ad azioni contrarie ai diritti dell'uomo e alla Carta delle Nazioni Unite, in particolare a politiche razziste o di aggressione, massacri e genocidi. Queste condizioni sono motivo di espulsione dalla RIDE.

B. Membri cooptati

I Membri di questa categoria sono alte personalità italiane, appartenenti a diverse discipline e che hanno apportato allo studio e alla promozione della regione euromediterranea un contributo unanimemente riconosciuto. Essi sono cooptati dal Comitato Esecutivo che analizza le varie proposte, previa condivisione delle scelte assunte con il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana.

C. Membri associati

I Membri associati sono i rappresentanti delle Università, degli organismi di cultura e di ricerca e di ogni altra istituzione ed organismo della società civile dei 43 Paesi aderenti all'Unione per il Mediterraneo interessati a far parte della "RIDE".

D. Membri corrispondenti

I Membri corrispondenti sono esponenti delle Università, degli organismi di cultura e di ricerca e di ogni altra istituzione ed organismo della società civile in rappresentanza dei Paesi che non hanno sottoscritto la Dichiarazione di Barcellona del dicembre 1995 – o di altri Paesi del mondo non aderenti all'Unione per il Mediterraneo -interessati a far parte della "RIDE".

I Membri della RIDE rappresentanti istituzioni ed organismi dei vari Paesi, saranno sostituiti – in caso di decesso o sostituzione – dai loro successori.

Articolo 5

Organi

Sono organi della RIDE:

A. L'Assemblea Generale

B. Il Presidente Onorario

C. Il Comitato esecutivo

D. I Coordinatori

E. Le Sezioni

ASSEMBLEA GENERALE

L'ASSEMBLEA GENERALE è costituita dai Membri di diritto. I Membri Cooptati, Associati e Corrispondenti possono prendervi parte secondo le modalità stabilite nel regolamento interno che sarà approvato dall'Assemblea Generale della RIDE. L'Assemblea Generale si riunisce ogni anno a partire dal giorno di costituzione della RIDE. Essa è presieduta a turno dai tre organismi fondatori – Fondazione Mediterraneo, Fispmedonlus e Istituto Paralleli – ed il Presidente di turno non ha diritto al voto. L'Assemblea si svolge nella città sede della Presidenza di turno o in altra da quest'ultima indicata.

PRESIDENTE ONORARIO

Il PRESIDENTE ONORARIO della "RIDE" è il Presidente della Fondazione Mediterraneo, fondatrice e sostenitrice della FAL, della Rete Italiana FAL e della RIDE.

Co- Presiede le riunioni del Comitato Scientifico.

Articolo 4

Struttura

4A – COMITATI

Fanno parte della RIDE due Comitati:

A. Il Comitato Scientifico

B. Il Comitato Patrocinante

Comitato scientifico

Il Comitato Scientifico sostiene la costituzione della RIDE ed è composto da alte personalità del mondo scientifico, culturale e politico dell'Italia e dei Paesi euromediterranei. Al Comitato Scientifico si accede su invito del Presidente Onorario e seguente ratifica del Comitato Esecutivo.

Co-Presidenti del Comitato Scientifico sono il Presidente Onorario della RIDE ed il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana.

Il Comitato Scientifico, convocato dal Presidente Onorario della RIDE, si riunisce una volta all'anno in forma ufficiale e quanto necessario per via informatica, al fine di esaminare il lavoro e la progettualità della RIDE ed assicurare contributi di carattere consultivo sulle attività nazionali ed internazionali della RIDE nei vari ambiti tematici.

Il Ministro degli Affari Esteri co-presiede, anche per mezzo di un suo delegato, la riunione proponendo gli elementi di discussione principali.

Comitato patrocinante

Il Comitato Patrocinante è composto dai rappresentanti di Istituzioni pubbliche, Fondazioni e Organismi privati che apportano un sostegno morale e materiale alle attività della RIDE. Al Comitato Patrocinante si accede su invito del Comitato Esecutivo. Il Comitato Patrocinante apporta un contributo di carattere consultivo sulle attività della RIDE e può riunirsi, su autoconvocazione o su richiesta del Comitato Esecutivo.

4B – MEMBRI DELLA RIDE

La RIDE si compone di quattro categorie di membri.

A. Membri di diritto

Fanno parte di questa categoria:

1a I Membri Fondatori della RIDE: Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, Fon-

COMITATO ESECUTIVO

Il COMITATO ESECUTIVO è eletto dall'Assemblea Generale in un numero di 11 membri; di questi 7 (sette) sono eletti e 4 (quattro) membri di diritto e precisamente i quattro organismi fondatori costituiti nel presente atto: Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, Fondazione Mediterraneo, Fispmed onlus ed Istituto Paralleli.

Il Comitato Esecutivo nomina i responsabili delle "Sezioni tematiche" può delegare la rappresentanza giuridica della "RIDE" ed altre funzioni che riterrà opportuno ad uno dei membri fondatori o ad un Direttore Esecutivo da nominarsi. Il Comitato Esecutivo si riunisce minimo due volte all'anno.

COORDINATORI

La RIDE è diretta, per tutta l'attività concernente la "Fondazione Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture" (FAL), da tre COORDINATORI, suddivisi per aree geografiche: Nord – Ovest (Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta, Liguria, Toscana); Nord-Est (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Marche) e Centro-Sud ed Isole (Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna).

I coordinatori hanno la rappresentanza della "RIDE" appunto in quanto "Rete Italiana della FAL" e, per questo, assumono congiuntamente tutte le responsabilità ed i compiti inerenti i "Capofila delle Reti FAL" così come definiti dallo Statuto e dai regolamenti della stessa FAL.

I coordinatori si suddividono, di comune accordo, i compiti, le responsabilità e gli oneri previsti per tale ruolo. Sono eletti durante l'Assemblea Generale – o, in caso di assenza, con votazione telematica – dai membri delle rispettive regioni di rappresentanza ed il loro mandato dura in carica tre anni. Per il triennio 2014-2017, al fine di assicurare continuità alla "RIDE" vengono confermati gli attuali coordinatori:

1 – Paralleli (Nord-Ovest)

2 – Fispmed (Nord-Est)

3 – Fondazione Mediterraneo (Centro-Sud e Isole).

Durante tale periodo i succitati coordinatori utilizzeranno di comune accordo le sole risorse provenienti dalla FAL per il funzionamento e la gestione della Rete Italiana, in conformità alle indicazioni del Comitato Esecutivo e dell'Assemblea Generale.

LE SEZIONI

La RIDE si articola in SEZIONI TEMATICHE – il cui funzionamento è stabilito da apposito regolamento approvato dall'Assemblea Generale – ed alle quali i Membri afferiscono in relazione alle rispettive competenze. I responsabili delle "Sezioni" vengono eletti dal Comitato Esecutivo.

Articolo 6

Supervisione e garanzia

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, coerentemente all'attività finora espletata per le sue responsabilità citate in premessa, assume il ruolo di supervisione delle attività internazionali della Rete italiana e di garante del buon funzionamento della stessa, riservandosi il potere di scioglimento o di trasformazione della stessa Rete italiana qualora si rilevassero indiscutibili elementi giustificativi di tale azione.

Articolo 7

Organizzazione

La "RIDE" ha una STRUTTURA INTERNA, che consiste nei suoi ORGANI COSTITUTIVI – descritti nel precedente art. 5 -, e un' ORGANIZZAZIONE NELLO SPAZIO così articolata:

A. Sede centrale

La "RIDE" avrà la sua sede rappresentativa a Napoli nell'edificio della Fondazione Mediterraneo, che mette gratuitamente a disposizione servizi e strutture.

B. Sedi distaccate e bureaux

La RIDE potrà istituire sedi distaccate di coordinamento per grandi aree o tematiche e bureaux (per ricerche specifiche) in altre città italiane.

Articolo 8

Risorse

Le risorse della RIDE provengono:

- dalle sovvenzioni pubbliche accordate dalle autorità competenti;
- dalle sovvenzioni accordate dagli organismi internazionali, specialmente organizzazioni europee;
- dalle donazioni finanziarie accordate, conformemente alle leggi in vigore, da istituzioni private, mecenati o sponsor delle attività della RIDE;
- dai contributi volontari e dai fondi del 5x1000 destinati alla RIDE;
- dagli interessi di un Fondo in deposito che il COMITATO ESECUTIVO dovrà istituire appena possibile;
- dalle risorse proprie che la RIDE s'impegnerà a creare nel far fruttare i prodotti della sua propria attività: libri, produzioni audiovisive, manifestazioni etc.;
- da tutte le altre risorse legalmente reperibili;
- dai fondi annuali attribuiti dalla FAL;
- dalle eventuali quote annuali dei Membri della RIDE.

La RIDE può accettare, alle condizioni definite secondo la legge in vigore, donazioni di beni mobili ed immobili di persone private o di persone giuridiche.

Articolo 9

Funzionamento

Le decisioni dell'ASSEMBLEA GENERALE e del COMITATO ESECUTIVO vengono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

L'ASSEMBLEA GENERALE e il COMITATO ESECUTIVO sono convocati per la prima riunione dal PRESIDENTE ONORARIO e poi dai Presidenti di turno dei tre organismi fondatori.

Articolo 10

Sessioni straordinarie

L'ASSEMBLEA GENERALE, su proposta di due terzi dei suoi membri o su proposta dell'unanimità dei membri del COMITATO ESECUTIVO, può essere convocata in sessione straordinaria.

Articolo 11

Scioglimento

La RIDE potrà essere sciolta per decisione dell'ASSEMBLEA GENERALE con una maggioranza di quattro quinti dei suoi componenti. In tale caso l'ASSEMBLEA GENERALE deciderà sull'assegnazione di eventuali beni.

Articolo 12

Logo

La RIDE sarà ufficialmente rappresentata dal logo selezionato dal COMITATO ESECUTIVO.

Articolo 13

Collegio dei revisori dei conti

Il collegio dei revisori dei conti è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'assemblea. Esso elegge nel suo seno il presidente. Il collegio esercita i poteri e le funzioni previsti dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile. Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo socio fatta per iscritto e firmata. Il collegio riferisce annualmente all'assemblea con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti i soci.

Articolo 14

Quota sociale

L'eventuale quota associativa a carico dei soli Membri di diritto ed è fissata dal COMITATO ESECUTIVO. Essa è annuale, non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di Membro di diritto.

I Membri di diritto non in regola con il pagamento delle quote sociali prefissate non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea Generale né prendere parte alle attività della RIDE. In questo caso essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Articolo 5

Bilancio o rendiconto

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Comitato Esecutivo, i Bilanci preventivo e consuntivo (rendiconti) da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale che deciderà a maggioranza di voti. Dal Bilancio (rendiconto) consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti. Il Bilancio (rendiconto) deve coincidere con l'anno solare.

Articolo 16

Patrimonio

Nel caso di scioglimento, per qualunque causa, la RIDE, in quanto ONLUS, ha l'obbligo di devolvere il patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge 23.12.1996, n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. (lettera "f", comma 1, art.10, D.Lgs. 460/97).

Articolo 17

Rinvio

Per tutto quanto non previsto si richiamano espressamente le norme del Codice Civile in materia.

Articolo 18

Disposizioni finali

Il presente Statuto, redatto in italiano, ha valore di riferimento.

Firmato: Enrico GRANARA

Firmato: Roberto RUSSO

Firmato: Marco SANTANGELO

Firmato: Michele CAPASSO

Firmato: Notaio Francesco FASANO